

ACCADEMIA MAGHINI

BACK TO BACH

I colori di Bach

5 ottobre
2018
15 dicembre



BACK TOBACH

I colori di Bach

BackTOBach 2018: terza edizione di un Festival torinese che coniuga il perseguimento del massimo livello artistico e musicologico con l'attenzione costante ad un pubblico nuovo. Accanto agli eventi concertistici, in luoghi di grande interesse artistico della Città e della Regione, vi saranno percorsi di

carattere più divulgativo, alle volte anche positivamente trasgressivi, per la presentazione di musiche di Bach in modalità innovative.

A evidenziarne la tematica principale, l'edizione 2018 porta il titolo "I colori di Bach": da un lato, infatti, le esecuzioni filologiche con strumenti originali (le trombe barocche, gli oboi d'amore e gli oboi da caccia impiegati nell'Oratorio di Natale) riportano alla luce i "colori" vivaci pensati dal compositore, ricchi di variegata sfumature espressive; dall'altro, attraverso sottili giochi di parole, il titolo richiama fatti storici (il Blu di Prussia per l'"Offerta Musicale", pagina costruita su un tema regio fornito a Bach da Federico II di Prussia) o caratteristiche strumentali specifiche (i tasti bianchi e neri per il pianoforte, i tasti neri e bianchi nel caso del clavicembalo) o l'impiego delle viole (da braccio e da gamba) nel Sesto Concerto Brandeburghese.

Nel ricco cartellone di eventi si sviluppano anche altre linee tematiche: il ciclo "Bach Young" che sottolinea l'attenzione del Festival per le nuove leve concertistiche e i vari momenti didattici svolti con la collaborazione di importanti istituzioni europee.

Alcuni concerti del Festival fanno parte di "Intrecci Barocchi", un progetto realizzato con Accademia Montis Regalis, Accademia Stefano Tempia, Musici di Santa Pelagia, svolto in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Città di Torino.

"L'artista è la mano che con questo o quel tasto porta l'anima a vibrare. Il colore è un mezzo per esercitare un influsso diretto sull'Anima. Il colore è il tasto. L'occhio è il martelletto. L'Anima è un pianoforte con molte corde."

Vassilij Kandinskij

Nel rinnovare il proprio impegno nella promozione della cultura, la Regione Piemonte pone particolare attenzione nei confronti del sistema musicale regionale nelle sue varie espressioni. L'ente si pone infatti come interlocutore del panorama di realtà che animano la scena locale, fonte di una ricca agenda di iniziative sul territorio ed espressione tangibile del dinamismo piemontese nel settore.

Nel corso degli ultimi anni si sono affermate proposte artistiche di qualità, che hanno vivacizzato un'offerta che oggi appare sempre più ampia, qualificata e diversificata, che va a comporre un vero e proprio palinsesto regionale di preziose occasioni di fruizione, capaci di soddisfare i pubblici più diversi.

In questo contesto la rassegna BackTOBach, che si articola in un ricco calendario tra i mesi di ottobre e dicembre, testimonia l'attenzione che le associazioni del nostro territorio dedicano alla musica classica e alla diffusione di questo importante patrimonio artistico e culturale nei circuiti culturali della Regione. Un interesse che, grazie al contributo di questa manifestazione, si arricchisce delle opere principali di Bach ma anche della reinterpretazione della sua musica, realizzata in dialogo con esperti e altri generi musicali.

Questo approccio, nelle intenzioni dell'Accademia Coro Maghini che ne cura l'organizzazione, mira a veicolare l'opera del compositore tedesco attraverso una molteplicità di linguaggi. Una diversità resa possibile dalla collaborazione che l'associazione ha saputo sviluppare con gli enti e le istituzioni musicali di Torino e della Regione che, insieme alla forte diffusione sul territorio, costituisce uno degli aspetti più interessanti della manifestazione. Una rete territoriale che si è ulteriormente arricchita grazie al progetto Intrecci Barocchi, da noi fortemente voluto e inaugurato l'anno scorso, che mette a sistema l'importante rete di manifestazioni dedicati proprio alla musica barocca.

BackTOBach appare dunque come una rassegna capace di mettere in sinergia le realtà del territorio, con l'obiettivo di portare la musica classica a un pubblico il più possibile ampio ed eterogeneo: un orizzonte culturale condiviso da questo Assessorato e che fa di questa manifestazione un importante tassello della ricca offerta culturale e musicale.

Antonella Parigi

*Assessore alla Cultura e al Turismo
della Regione Piemonte*

Sono molte le ragioni per ritornare su Bach, perché, dopo 333 anni dalla sua nascita in Germania la sua musica vive ancora nelle sale da concerto come nelle chiese di varie confessioni cristiane.

Johann Sebastian Bach, rigoroso architetto di elaborate costruzioni musicali, padrone del contrappunto, sperimentatore dell'armonia, custode della memoria dei *Kantor* del passato ed eccezionale creatore di nuove melodie credeva nel proprio lavoro, parte integrante del suo essere vivo e religioso insieme. Indipendentemente dal credo di ognuno di noi, la musica di Bach sa ancora trasmettere emozioni perché conserva tutta la sua carica.

I musicologi continuano a indagare le sue architetture e i musicisti a dar loro nuova vita eseguendole, ma il Maestro di Eisenach appartiene ancora al mondo, e per fortuna anche a Torino e al Piemonte dove si terrà questa rassegna, perché è bello ed emozionante ascoltarlo anche se non sappiamo il perché.

Ritorniamo a Bach, semplicemente, perché ne vale sempre la pena!

Francesca Leon

*Assessore alla Cultura
della Città di Torino*

CONCERTI

ARCO OCRA

Marco Rizzi, violino - Coro Maghini

Bach, Ysaÿe, Nystedt

Venerdì 5 ottobre, h. 21:00 | Real Chiesa di San Lorenzo - Torino

TASTIERE: NERO SU BIANCO

Duo clavicembalístico Chiara Massini – Giorgio Tabacco

Bach, Krebs, D. Scarlatti

Domenica 21 ottobre, h. 17:00 | Oratorio di San Filippo - Torino

TASTIERE: BIANCO SU NERO

Chiara Bertoglio, pianoforte

Bach, Debussy

Sabato 27 ottobre, h. 17:00 | Cappella dei Mercanti - Torino

BLU DI PRUSSIA **Intrecci Barocchi**

Ensemble "Sol Invictus"

Bach: L'Offerta Musicale

Venerdì 9 novembre, h. 21:00 | Palazzo Barolo, Torino

VIOLA E VIOLE **Intrecci Barocchi**

Ensemble "Sigismondo" del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Torino **Bach Young**

Bach: Sesto Concerto Brandeburghese, Cantata BWV 18

Sabato 17 novembre, h. 21:00 | Chiesa della Misericordia - Torino

L'ORATORIO DI NATALE **Intrecci Barocchi**

Academia Montis Regalis, Coro Accademia Maghini - Ruben Jais, direttore

Bach: Cantate n. 1, 2 e 3 dall'Oratorio di Natale

Sabato 15 dicembre, h. 21:00 | Tempio Valdese - Torino

CRONACA DI ANNA MAGDALENA BACH

Un film del 1967 con la partecipazione di Gustav Leonhardt
Quartetto "Four Bells" **Bach Young**

Domenica 14 ottobre, h. 17:00 | Museo del Cinema - Torino

PRELUDI: BACH/DEBUSSY, UN POSSIBILE LEGAME

Una conferenza suonata a cura di Chiara Bertoglio

Martedì 30 ottobre, h. 21:00 | Chiesa di San Giuseppe - Alba

Giovedì 29 novembre, h. 21:00 | Conservatorio "G. F. Ghedini" - Cuneo

SOLI DEO GLORIA

Otto organisti in otto luoghi di culto della città suonano Bach,
prima, durante e dopo il servizio liturgico

Domenica 11 novembre

ENSEMBLE "SIGISMONDO" DEL DIPARTIMENTO DI MUSICA ANTICA DEL CONSERVATORIO DI TORINO

Bach: Sesto Concerto Brandeburghese, Cantata BWV 18 **Bach Young**

Venerdì 16 novembre, h. 21:00 | Santuario - Sommariva Bosco

BACH DIGITAL

Seminario di studi a cura di Christiane Hausmann

In collaborazione con il Bach-Archiv di Lipsia

Sabato 17 novembre, h. 10:00 | Conservatorio "G. Verdi" -Torino

ANNA TONINI BOSSI, VIOLONCELLO

Bach, Suites n. 2 e 3 per violoncello solo **Bach Young**

Domenica 25 novembre, h. 17:00 | Coro della Chiesa di Santa Chiara - Bra

IL BACH DELLE FESTE: L'ORATORIO DI NATALE **Intrecci Barocchi**

"Lezione di Musica", con Giovanni Bietti

Martedì 4 dicembre, h. 18:00 | il Circolo dei lettori - Torino

PROGRAMMI



ARCO OCRA

Venerdì 5 ottobre, h. 21:00

Real Chiesa di San Lorenzo - Torino

Marco Rizzi, violino

Coro Maghini

Chiara Albanese, Cristina Camoletto, Teresa Nesci, Silvia Prot, Arianna Stornello, Barbara Zanichelli, soprani
Barbara Brandi, Clara Giordano, Sara Lacitignola, Federica Leombruni, Maria Russo, Svetlana Skvortsova, contralti
Livio Cavallo, Massimo Lombardi, Phillip Peterson, Luca Ronzitti, tenori
Ermanno Logatto, Marco Milanese, Dario Previato, Davide Sacco, bassi

Elena Camoletto, direttore

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Jesu meine Freude - mottetto BWV 227

Canto Gregoriano

Dies Irae

Eugène Ysaÿe (1858-1931)

Sonata n. 2 op. 27

- *Obsession: Prélude*

- *Malinconia*

- *Danse des ombres: Sarabande*

- *Les furies*

Johann Sebastian Bach

Partita n. 2 BWV 1004

- *Allemande*

- *Courante*

- *Sarabande*

- *Gigue*

- *Chaconne*

Knut Nysted (1915 -2014)

Ave Maria

Protagonista della serata è l'arco del violino di Marco Rizzi, virtuoso di fama internazionale. I colori caldi delle sonorità del violino, incorniciati da quelli della Reale Chiesa di San Lorenzo, ci guideranno lungo un affascinante percorso che comprenderà alcuni dei più celebri brani del repertorio per violino solo, qui suggestivamente accostati alle voci del Coro Maghini. Secondo gli studi della musicologa tedesca Helga Thoene, la celeberrima Ciaccona dalla Seconda Partita per violino solo racchiude dei corali nascosti, che formano un percorso di preghiera ed "elaborazione del lutto" compiuto da Bach in occasione della morte della prima moglie, Maria Barbara. Il Coro Maghini porterà alla luce queste melodie nascoste, in un accostamento di estrema suggestione e spiritualità; una simile prospettiva animerà anche l'interpretazione dei brani di Ysaÿe, a loro volta avvolti dalle sonorità corali. Il concerto si apre con il mottetto *Jesu meine Freude*, uno dei più grandi contributi di Bach al repertorio per coro.



TASTIERE: NERO SU BIANCO

Domenica 21 ottobre, h. 17:00

Oratorio di San Filippo - Torino

Duo clavicembalístico Chiara Massini - Giorgio Tabacco

Johann Ludwig Krebs (1713-1780)

Concerto in la minore

- *Allegro*
- *Affettuoso*
- *Vivace*

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Concerto in do minore BWV 1062

- *Allegro*
- *Adagio*
- *Allegro*

Domenico Scarlatti (1685-1757)

Sonata in sol minore K 88

- *Grave*
- *Andante moderato*
- *Allegro*

Johann Sebastian Bach

Concerto in do maggiore BWV 1061

- *Allegro*
- *Adagio ovvero largo*
- *Fuga*

Il dialogo musicale è protagonista di questa serata: dialogo fra i due clavicembali, *in primis*, ma anche dialogo fra culture ed atmosfere, in cui la musica del tedesco Bach e del suo più giovane conterraneo Krebs saranno accostate allo stile radicalmente diverso di Domenico Scarlatti, grandissimo cembalista e compositore nato nello stesso anno di Bach ed attivo in Italia e Spagna. Anche nel caso di questo concerto, inoltre, prosegue la tematica delle elaborazioni e trascrizioni, in questo caso di penna dello stesso Bach, di cui verranno presentati due Concerti tratti da originali per altri strumenti dello stesso Bach. Suggestivamente, la forma del Concerto strumentale venne studiata dal giovane Bach proprio a partire da brani di compositori italiani, come Vivaldi e Marcello, di cui Bach trascrisse per il cembalo alcuni Concerti; il programma proposto, perciò, è un'ideale chiusura del cerchio in cui l'omaggio di Bach alla musica italiana trova compimento nei frutti del suo studio umile e costante.



TASTIERE: BIANCO SU NERO

Sabato 27 ottobre, h. 17:00

Cappella dei Mercanti - Torino

in collaborazione con l'Associazione MUSICAVIVA

Chiara Bertoglio, pianoforte

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Dal Primo Libro del Clavicembalo ben temperato (1722)

- *Preludio e fuga in do minore n. 2*
- *Preludio in mi bemolle minore e fuga in re diesis minore n. 8*
- *Preludio e fuga in fa maggiore n. 11*

Claude Debussy (1862-1918)

Dal Primo Libro dei Préludes (1909/1911)

- *Des pas sur la neige*
- *Ce qu'a vu le vent d'ouest*
- *La fille aux cheveux de lin*
- *La sérénade interrompue*
- *La Cathédrale engloutie*
- *La danse de Puck*
- *Minstrels*

In occasione del centenario della morte del grande compositore francese Claude Debussy, il concerto evidenzierà un percorso artistico che, prendendo le mosse dai Preludi di Johann Sebastian Bach, ha attraversato la storia della musica pianistica dei due secoli successivi, configurandosi sempre come omaggio, più o meno esplicito, al modello riconosciuto della musica di Bach. Nel solco di una tradizione che vede come suo esponente di spicco i *Ventiquattro Preludi* di Chopin, Claude Debussy compose a sua volta due libri di dodici preludi ciascuno, veri capolavori del pianismo novecentesco. Nella drastica diversità di stile ed atteggiamento compositivo fra Bach e Debussy, non mancano comunque punti di contatto, in particolare nell'evocazione delle solenni sonorità organistiche della *Cathédrale engloutie*.

Repliche (Eventi off):

Martedì 30 ottobre, h. 21:00 | **Chiesa di San Giuseppe - Alba**

Giovedì 29 novembre, h. 21:00 | **Conservatorio "G. F. Ghedini" - Cuneo**



Venerdì 9 novembre, h. 21:00
Palazzo Barolo - Torino

Ensemble "Sol Invictus"

Francesca Odling, flauto traversiere
Svetlana Fomina e Paola Nervi, violini
Nicola Brovelli, violoncello
Gianluca Cagnani, clavicembalo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
L'Offerta Musicale BWV 1079

Regis Iussu Cantio et Reliqua Canonica Arte Resoluta
- *Ricercar a tre*

Thematis regii elaborationes canonicae
- *Canon perpetuus super thema Regium*
- *Canon 1 a due cancrizans*
- *Canon 2 a due violini in unisono*
- *Canon 3 a due per motum contrarium*
- *Canon 4 a due per augmentationem, contrario motu*
- *Canon 5 a due per tonos: Notulis crescentibus crescat fortuna regis*
- *Fuga canonica in epidiapente: Ascendente modulatione ascendat gloria regis*
- *Ricercar a sei*

Quaerendo invenietis
- *Canon a due*
- *Canon a quattro*

Sonata sopra il Soggetto Reale a traversa, violino e continuo
- *Largo*
- *Allegro*
- *Andante*
- *Allegro*
- *Canon perpetuus*

Il pigmento scoperto nel 1709 in Prussia diede uno straordinario impulso alle arti figurative, sostituendo altri blu dal costo proibitivo. Tale invenzione si colloca nel contesto della fioritura delle arti e della cultura che caratterizzerà la corte prussiana all'epoca di Bach, ed in cui le doti musicali e la raffinatezza del re, Federico II di Prussia, costituirono l'ambiente ideale per affascinanti sperimentazioni. Fu proprio il re Federico II ad assegnare a Bach un tema, detto perciò "*thema regium*", che venne sviluppato dall'anziano compositore in una serie di brani polifonici di estrema complessità contrappuntistica, che costituiscono ancora oggi, insieme con *L'Arte della Fuga*, una delle vette mai sorpassate della maestria compositiva.



VIOLA E VIOLE

Venerdì 16 novembre, h. 21:00

Santuario della B.V. di San Giovanni, Sommariva Bosco

in collaborazione con l'Associazione AMICI DEL SANTUARIO

Sabato 17 novembre, h. 21:00 **Intrecci Barocchi**

Chiesa della Misericordia - Torino

Ensemble "Sigismondo" del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Torino

Coordinamento a cura di Sabina Colonna Preti **Bach Young**

Valentina Chirico, soprano

Stefano Gambarino, tenore

Aleksandr Ovsianikov, basso

Elisa Domini, Davide Galleano, Flavio Mattea, flauti traversi

Giorgia Lenzo, Clelia Azzara, viole da braccio

Eleonora Ghiringhelli, Angelo Lombardo, viole da gamba

Emanuele Abete, violoncello

Davide Ritelli, contrabbasso

Luca Ronzitti, Mara Stroppiana, clavicembalo

Coro da Camera del Conservatorio, maestro del coro Dario Tabbia

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

*Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore BWV 1051
per 2 viole da braccio, 2 viole da gamba, violoncello e basso continuo*

- (senza indicazione di tempo)

- Adagio, ma non tanto

- Allegro

Trio-sonata in sol maggiore BWV 1039 per 2 flauti e basso continuo

- Adagio

- Allegro ma non presto

- Adagio e piano

- Presto

*Gleichwie der Regen und Schnee vom Himmel fällt Cantata BWV 18
per soprano, tenore, basso, 2 flauti, 2 viole da braccio, 2 viole da gamba e basso continuo*

- Sinfonia

- Recitativo: Gleichwie der Regen und Schnee vom Himmel fällt

- Recitativo e corale: Mein Gott, hier wird mein Herze sein

- Aria: Mein Seelenschatz ist Gottes Wort

- Corale: Ich bitt, o Herr, aus Herzens Grund

La viola, strumento affascinante di cui all'epoca di Bach esistevano numerose e variegata tipologie, è la protagonista del *Sesto Concerto Brandeburghese*, ultimo di una serie con cui Bach esplorò minuziosamente le possibilità tecniche e timbriche dell'orchestra, aprendo la strada a molti compositori successivi. In particolare, la rivoluzionaria orchestrazione di questo brano, destinato alle sole viole, da braccio e da gamba, si configura da un lato come prosecuzione di una tradizione antica, quella del *consort* di viole, dall'altro come modernissima scoperta di un impasto sonoro di grande suggestione. Con l'aggiunta di due flauti e delle voci questo affascinante ensemble di strumenti ad arco diventa l'organico base della *Cantata BWV 18*.

Domenica 25 novembre, h. 17:00

Coro della Chiesa di Santa Chiara - Bra

in collaborazione con l'ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA CITTÀ DI BRA

Anna Tonini Bossi, violoncello Bach Young

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Suite n. 2 in re minore BWV 1008 per violoncello solo

- *Prelude*
- *Allemande*
- *Courante*
- *Sarabande*
- *Menuet I*
- *Menuet II*
- *Gigue*

Suite n. 3 in do maggiore BWV 1009 per violoncello solo

- *Prelude*
- *Allemande*
- *Courante*
- *Sarabande*
- *Bourrée I*
- *Bourrée II*
- *Gigue*

La giovane violoncellista Anna Tonini Bossi, studentessa dell'Università di musica di Vienna, propone un affascinante itinerario fra le *Suites* per violoncello solo di Johann Sebastian Bach, inserendosi in un dialogo ideale con il concerto di apertura del Festival. I ritmi di danza, trasfigurati nella raffinatezza delle *Suites*, aprono allo strumento solista possibilità che erano letteralmente inaudite all'epoca di Bach; la calda voce del violoncello regge un impegnativo e toccante discorso musicale la cui essenzialità è innervata di varietà, fantasia, creatività.



L'ORATORIO DI NATALE

Sabato 15 dicembre, h. 21:00 **Intrecci Barocchi**
Tempio Valdese - Torino

Valentina Chirico, soprano
Maximiliano Danta, contraltista
Alessio Tosi, tenore
Mauro Borgioni, basso

Accademia Montis Regalis

Coro dell'Accademia Maghini, maestro del coro Elena Camoletto

Ruben Jais, direttore

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Weihnachtsoratorium BWV 248

- *Cantata 1: Jauchzet, frohlocket!*

- *Cantata 2: Und es waren Hirten*

- *Cantata 3: Herrscher des Himmels, erhöre das Lallen*

Il colore del Natale ci proietta nelle festività natalizie così come erano celebrate nella Lipsia del diciottesimo secolo. Una gran parte della produzione sacra di Bach venne scritta con l'esplicito obiettivo di servire al culto luterano, che, nel tempo di Natale, prevedeva numerose funzioni solenni. Il cosiddetto *Oratorio di Natale* è infatti costituito, in realtà, da una serie di Cantate previste per festività diverse, seppur cronologicamente ravvicinate: nel breve spazio di circa quindici giorni, ben sei Cantate dovevano risuonare nelle chiese di Lipsia, adornando splendidamente il tempo natalizio. In questo concerto, abbinato ad un altro evento in collaborazione con *Intrecci barocchi*, le prime tre Cantate dell'*Oratorio* ci trasporteranno nel cuore del mistero dell'incarnazione, osservata con gli occhi incantati degli angeli e dei pastori.

Seconda parte:

Martedì 18 dicembre, h. 21:00 | **Tempio Valdese - Torino** **Intrecci Barocchi**

Cantate n. 4, 5 e 6

I Musicisti di Santa Pelagia

Coro dell'Accademia Stefano Tempia

Ruben Jais, direttore

BACH AL CINEMA

Domenica 14 ottobre, h. 17:00 | Museo del Cinema - Torino

Cronaca di Anna Magdalena Bach

Un film del 1967 con la partecipazione di Gustav Leonhardt

Quartetto di clarinetti "Four Bells" **Bach Young**

Programma "a sorpresa"

Questo evento inaugura la collaborazione fra il Festival BackTOBach ed il Museo del Cinema, realtà di eccellenza nel panorama culturale e turistico torinese. Nella splendida cornice della Mole Antonelliana, monumento simbolo di Torino ed il cui profilo figura nel logo del Coro Maghini, verrà proiettato il film del 1967 Cronaca di Anna Magdalena Bach, biografia del grande compositore ispirata ad un celebre racconto apocrifo, in cui figura, nell'inedito ruolo di attore, il famoso clavicembalista Gustav Leonhardt, che fu tra i primi ad affrontare in modo sistematico il repertorio delle Cantate di Bach affidandolo alle registrazioni. Incornicerà la proiezione un'esibizione del quartetto di clarinetti Four Bells, le cui trascrizioni bachiane costituiranno il corrispettivo musicale dell'attualizzazione di Bach tramite il medium moderno del cinema.

BACH DIGITAL

Sabato 17 novembre, h. 10:00 | Conservatorio "G. Verdi" - Torino

Bach Digital

Seminario di studi a cura di **Christiane Hausmann**

In collaborazione con il Bach-Archiv di Lipsia

Direttamente dal centro degli studi musicologici dedicati a Bach e dalla realtà capofila della ricerca bachiana, il Bach-Archiv di Lipsia, la musicologa Christiane Hausmann, già ospite del Festival 2017, illustrerà ad un pubblico di studenti, di musicisti, di ricercatori e musicologi, ma anche di semplici appassionati e curiosi, le straordinarie risorse offerte dal portale Bach Digital dell'Archivio. Si tratta di uno strumento dalle enormi potenzialità, non sempre adeguatamente conosciuto e sfruttato, di cui potremo conoscere tutti i dettagli e le modalità d'uso dalla viva voce di una studiosa che vi ha attivamente collaborato.

IL BACH DELLE FESTE: L'ORATORIO DI NATALE **Intrecci Barocchi**

Martedì 4 dicembre, h. 18:00 | il Circolo dei lettori - Torino

"Lezione di musica" con **Giovanni Bietti**

La conferenza-concerto di Giovanni Bietti, celebre volto e voce delle trasmissioni culturali RAI, ci condurrà alla scoperta dell'Oratorio di Natale, pagina bachiana che costituisce l'evento culminante del Festival BackTOBach 2018. Guidato dal talento divulgativo e dalla competenza del musicologo, il pubblico torinese potrà avvicinarsi nel migliore dei modi ad una pagina affascinante ma densa di sfide, per poter fruire al meglio del concerto conclusivo del Festival.

SOLI DEO GLORIA

A cura di Luca Benedicti e Stefano Marino

SDG - *Soli Deo Gloria* - era l'acronimo con cui Bach siglava le proprie composizioni, volendo in tal modo manifestare la volontà di glorificare Dio attraverso la sua umile attività di musicista. Il motto indica anche uno dei momenti più significativi di *BackTOBach*: otto organisti in altrettanti luoghi di culto della Città di Torino accompagneranno le funzioni liturgiche suonando importanti brani del repertorio bachiano, non "solo per la gloria di Dio", ma anche per il diletto dei fedeli.

Domenica 11 novembre

Otto organisti in otto luoghi di culto della città suonano Bach, prima, durante e dopo il servizio liturgico

PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO, Largo Saluzzo
h. 10:30

Santolo Amato, organista

Ingresso: *Toccata in do maggiore BWV 564*

Offertorio: *Preludio corale "Nun komm' der Heiden Heiland" BWV 599*

Comunione: *Adagio BWV 564*

Uscita: *Fuga BWV 564*

TEMPIO VALDESE, Corso Vittorio Emanuele II, 23
h. 11:45

Walter Gatti, organista

Dopo il Culto: *Partite diverse sul Corale "O Gott, du frommer Gott" BWV 767*

Passacaglia in do minore BWV 582

CHIESA DI S. GIOVANNI EVANGELISTA, Corso Vittorio Emanuele II, 13
h. 18:00

Carlo Montalenti, organista

Ingresso: *Fuga in do minore su un tema di Legrenzi BWV 574*

Offertorio: *Preludio corale "Liebster Jesu, wir sind hier" BWV 633*

Comunione: *Preludio corale "Von Gott will ich nicht lassen" BWV 658*

Uscita: *Fuga in sol maggiore BWV 577*

CHIESA PARROCCHIALE DI SAN BERNARDINO, Via San Bernardino, 13
h. 18:00

Luca Benedicti, organista

Ingresso: *Sinfonia dalla Cantata BWV 29*

Offertorio: *Preludio corale "Kyrie, Gott heiliger Geist" BWV 674*

Comunione: *Preludio corale "Allein Gott in der Höh' sei Ehr'" BWV 662*

Uscita: *Fuga in re minore BWV 539*

SANTUARIO SACRO CUORE DI MARIA, Via Morgari, 11
h. 18:30

Danilo Marengo, organista

Ingresso: *Toccata in re minore BWV 565*

Offertorio: *Preludio corale "Das alte Jahr vergangen ist" BWV 614*

Comunione: *Preludio corale "Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ" BWV 639*

Uscita: *Preludio in re minore BWV 539*

PARROCCHIA DI S. AGNESE, Corso Moncalieri, 39
h. 18:30

Daniele Rinero, organista

Ingresso: *Fantasia in do minore BWV 537*

Offertorio: *Preludio corale "Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ" BWV 639*

Comunione: *Preludio corale "O Mensch, bewein dein Sünde Groß" BWV 622*

Uscita: *Fuga in do minore BWV 537*

CHIESA DEI SALESIANI DELLA CROCETTA, Via Piazzzi, 21
h. 18:30

Silvio Pinamonti, organista

Ingresso: *Preludio corale "Valet will ich dir geben" BWV 735*

Offertorio: *Preludio corale "Auf meinen lieben Gott" BWV 646*

Comunione: *Preludio corale in trio "Allein Gott in der Höh' sei Ehr'" BWV 664*

Uscita: *Passacaglia e fuga in do minore BWV 582*

PARROCCHIA DELLA GRAN MADRE, Piazza Gran Madre di Dio
h. 21:00

Stefano Marino, organista

Ingresso: *Passacaglia BWV 582*

Offertorio: *Preludio corale "Liebster Jesu, wir sind hier" BWV 731*

Comunione: *Preludio al Corale: "Nun komm', der Heiden Heiland" BWV 659*

Uscita: *Preludio e fuga in do maggiore BWV 547*

I PROTAGONISTI DEL FESTIVAL

Solisti



MARCO RIZZI, premiato nei tre concorsi più prestigiosi per violino - il Čaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition - è oggi particolarmente apprezzato per la qualità, la forza e la profondità delle sue interpretazioni. Si è esibito nelle più importanti sale del mondo, collaborando con musicisti come Riccardo Chailly, Gianandrea Noseda, Andrea Lucchesini, Mario Brunello e moltissimi altri; è regolarmente ospite di istituzioni quali la Scala di Milano, la Salle Gaveau e la Salle Pleyel a Parigi, il Lincoln Center di New York, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, la Musikhalle di Amburgo, il Tivoli di Copenhagen, il Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino. Suona un violino P. Guarneri del 1743, messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale Onlus.



CHIARA MASSINI si è esibita, sia come solista che in formazioni da camera, in prestigiose sale di città e città europee tra cui il Musikverein di Vienna, Salisburgo, Barcellona, Roma, Berna, Innsbruck e in rinomati Festival internazionali. Del suo modo di suonare, ed in particolare del suo primo CD, "Toccatà, Passacaglia, Partita" è stato detto: "[...] incredibile la quantità di sfumature che riesce a creare, senza mai cadere nel manierismo e puntando sempre al fine artistico e alla comunicazione. Sa parlare in prima persona, il suo discorso è avvincente."



GIORGIO TABACCO, fondatore dell'ensemble L'Astrée, dell' *Academia Montis Regalis*, docente di Tastiere storiche presso il Conservatorio di Torino ha tenuto concerti in festival e stagioni di livello internazionale (dal festival MiTo all'Auditorium Nacional de Madrid, dalla Early Music Society di Boston alla Konzerthaus di Vienna), ha registrato, sia come solista che in varie formazioni cameristiche numerosi CD, pubblicando fra l'altro per Opus 111, Aparté, Amadeus, Naïve (*Vivaldi Edition*).



CHIARA BERTOGLIO, torinese, ha debuttato come solista con orchestra a nove anni, diretta da F. Leitner, si è diplomata in pianoforte a sedici anni con lode e menzione d'onore, seguiti da un PhD in Music Performance Practice all'Università di Birmingham (UK); partecipa a convegni internazionali come relatrice, e tiene seminari in diverse università italiane ed estere; è docente di pianoforte al Conservatorio "G. Cantelli" di Novara. Tiene concerti in tutta Europa, in USA e Messico, esibendosi alla Carnegie Hall, al Concertgebouw di Amsterdam, all'Accademia di S. Cecilia ed in istituzioni di analogo prestigio; il suo ultimo CD, "Bach&Italy vol. 1" è uscito nel 2018 per Da Vinci Classics, mentre il suo ultimo libro, *Reforming Music* (De Gruyter, 2017) ha ottenuto il RefoRC Book Award 2018.



ANNA TONINI BOSSI ha iniziato lo studio del violoncello all'età di 8 anni all'Istituto Civico di Bra, sotto la guida del prof. Marco Allocco. In seguito ha proseguito lo studio del violoncello privatamente con la prof. Elizabeth Wilson. Dai 13 ai 18 anni ha frequentato i corsi estivi di musica da camera organizzati da Xenia Ensemble a Pra Catinat Torino, seguendo Masterclass con Rohan de Saram, Simon Rowland Jones, Alexander Baillie, Giovanni Gnocchi, il Quartetto di Cremona. Nell'estate 2015 ha conseguito la maturità classica con 100/100 e lode, e insieme il Baccalauréat francese. Durante l'anno scolastico 2014/2015 ha frequentato il corso di Natalia Gutman alla Scuola di Musica di Fiesole, in seguito al quale è stata ammessa all'Università di Vienna (MDW), dove è iscritta al 7° semestre

Direttori, musicologi



RUBEN JAÏS, contemporaneamente agli studi universitari si è formato presso il Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano; ha iniziato la propria carriera come Maestro del Coro presso il Coro Sinfonico di Milano "G. Verdi", collaborando con Claudio Abbado, Luciano Berio, Christopher Hogwood, Helmuth Rilling e molti altri. È attualmente Direttore Residente e Responsabile delle Attività Artistiche dell'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi; con tali compagini ha diretto grandi capolavori della musica barocca, classica e contemporanea. Nel 2008 ha istituito "laVerdi Barocca". Ospite di varie istituzioni italiane ed estere quali la Biennale di Venezia, Teatro Comunale di Bologna, Milano Musica, RTSI di Lugano, Radio Ungherese Budapest, Festival di Saint Moritz, Teatro Real di Madrid, Orchestra Nazionale del Cile, Uis Stavanger Norway, Festival internazionali organistici.



ELENA CAMOLETTO, studi musicali presso il Conservatorio G. Verdi di Torino, diplomata in Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro, Composizione, si è perfezionata nella Direzione di Coro con i maestri Peter Erdei e Kurt Suttner. Dal 2007 svolge la mansione di Maestro assistente presso il Coro Maghini e responsabile artistica dell'Accademia Maghini. Le sue composizioni sono state eseguite nell'ambito di rassegne e stagioni concertistiche in Italia, Francia, Spagna, Germania, Irlanda, Estonia, Giappone, Singapore, Stati Uniti. È attualmente docente di ruolo di Direzione di coro e composizione corale presso il Conservatorio di Cuneo ove è anche direttrice dell' Ensemble vocale e del Coro di Voci Bianche.



GIOVANNI BIETTI, considerato uno dei migliori divulgatori musicali italiani, è compositore, pianista e musicologo. È collaboratore esterno dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, ha insegnato Composizione presso il Conservatorio "V. Bellini" di Catania ed Etnomusicologia presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tiene regolarmente conferenze e in particolare concerti-conferenze, direttamente al pianoforte, presso molti dei più prestigiosi enti musicali italiani. È il curatore delle seguitissime "Lezioni di Musica", la grande iniziativa di divulgazione musicale che va in onda settimanalmente su Rai-Radiotre, e del ciclo omonimo dal vivo che attira migliaia di persone negli spazi dell'Auditorium-Parco della Musica di Roma.



CHRISTIANE HAUSMANN, nata nel 1974, ha studiato musicologia storica e sistematica, italianistica e flauto traverso alle università di Halle, Lipsia e Pisa. Completati gli studi, ha collaborato ad un progetto editoriale sull'annuario di Johann Anastasius Freylinghausen nella Fondazione Francke di Halle. Nel 2007 ha ottenuto un dottorato con una tesi sulle composizioni di Ennio Morricone sotto la guida di Helga de la Motte-Haber a Berlino. Dal 2008 è attiva come collaboratrice scientifica nel progetto Bach-Digital, basato al Bach-Archiv di Lipsia e sponsorizzato dalla *Forschungsgemeinschaft* tedesca.

Gruppi, Orchestre e Cori



L'ACADEMIA MONTIS REGALIS, fondata nel 1994 da Giorgio Tabacco, è una delle eccellenze del territorio piemontese, attiva e riconosciuta a livello internazionale: Teatro dell'Opera di Lille, il Teatro Municipale di Losanna, il Festival di Montreux, il Teatro degli Champs-Élysées di Parigi, il Teatro di Poissy, il Festival di Musica antica di Lione, il Festival di Vancouver, il Festival di Halle, il Festival di Innsbruck. Fin dall'inizio della propria attività è stata diretta dai più importanti specialisti nel campo della musica antica: Ton Koopman, Jordi Savall, Christopher Hogwood, Reinhardt Goebel, Monica Huggett, Luigi Mangiocavallo, Enrico Gatti, Alessandro De Marchi e molti altri ancora. Nel 2005 ha conseguito il Premio Abbiati per l'attività artistica svolta nel settore della musica antica. Molti sono inoltre i riconoscimenti ottenuti in campo internazionale per quanto concerne l'attività discografica: *Diapason d'Or*, *Choc du Monde de la Musique*, *Gramophone Choice*.



Il **CORO MAGHINI** è sorto giugno 1995, in occasione di una collaborazione con l'“Orchestra Sinfonica Nazionale” della RAI, intitolato a Ruggero Maghini, una delle figure più significative della vita musicale e corale di Torino. Da allora ad oggi la crescita è stata costante, confermando in ogni suo concerto la profondità della preparazione, la qualità della tecnica vocale, la varietà e l'efficacia del ventaglio espressivo. La duttilità dell'organico vocale e l'ampiezza del repertorio, che spazia dal canto gregoriano alla polifonia vocale contemporanea, gli consentono di collaborare con diverse formazioni orchestrali. Tra i risultati più significativi si annoverano l'integrale dei Mottetti di Bach, la Missa Solemnis e la Nona di Beethoven, il Magnificat e la Passione secondo Matteo di Bach sotto la direzione di Helmuth Rilling, l'Orfeo di Monteverdi, l'Oratorio di Natale e la Passione secondo Giovanni di Bach sotto la direzione di Alessandro De Marchi. Si è esibito in

Italia, Francia e Spagna; ha partecipato più volte al Concerto di Natale della Rai trasmesso in mondovisione; spesso al fianco dell'Accademia Montis Regalis, ha partecipato a diverse edizioni dell' *Innsbrucker Festwochen der Alten Musik*.



L'Ensemble **SOL INVICTUS**, fondato dalla violinista Svetlana Fomina nel 2016 è nato per approfondire la ricerca storica sulle fonti originali e i rapporti tra fedeltà stilistica ed esecuzione contemporanea del repertorio che va dai primi anni del 1600 fino all'epoca romantica. Il gruppo, a geometria variabile si avvale della collaborazione di numerosi solisti di fama, specialisti dell'epoca e degli autori seconda del progetto perseguito. L'Ensemble utilizza strumenti originali e copie fedeli e prevede ampliamenti dell'organico secondo le esigenze del repertorio e del proprio lavoro di ricerca. Per l'esecuzione della Musicalisches Opfer BWV 1079, si è avvalso della collaborazione dell'Organista Gianluca Cagnani e dei solisti della TBO. Per l'incisione del CD avvenuta nel febbraio 2018 per l'etichetta Elegia, i due ricercatori a 3 e 6 voci sono stati eseguiti sull'organo Pinchi op. 412 in stile barocco tedesco della Chiesa Evangelica Valdese di Torino.



L'**ENSEMBLE SIGISMONDO** nasce all'interno del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino; formato da docenti, allievi ed ex allievi del Dipartimento, è specializzato nell'esecuzione del repertorio rinascimentale e del primo barocco europeo. Il 19 settembre 2015 ha partecipato al concerto in onore di Jordi Savall organizzato nell'Aula magna del Rettorato dell'Università di Torino dove gli è stato conferito il premio “Arca d'Oro” - Giovani Talenti 2015. Nel 2016 ha partecipato a *MiTo Settembre Musica* e nel 2017 nella versione di *brocken consort*, è stato uno dei gruppi più applauditi di *MiTo Fringe* a Torino; è gruppo giovanile residente del Festival *BackTOBach*.



FOUR BELLS è un quartetto di clarinetti formato da Miguel Bravo, Ettore Cauvin, Matteo Dal Maso, Matteo Montrucchio, e nasce all'interno del Clarinet Choir Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino; oltre alle diverse attività concertistiche promosse dal Conservatorio (la Maratona, i Mercoledì del Conservatorio, i Family Concert) ha preso parte a edizioni recenti di *MiTo per la Città* e ai Concerti alla Reggia di Venaria Reale.



L'**ACCADEMIA MAGHINI**, sorta nel 2005 a fianco del Coro Filarmonico Ruggero Maghini quale centro di aggiornamento permanente, è un punto di riferimento per la formazione di cantanti e coristi, nato per individuare e mettere in luce le nuove eccellenze emergenti nello scenario musicale; negli ultimi anni è diventata anche un centro di produzione di progetti che partendo dalla didattica hanno dato esito ad una specifica programmazione concertistica: nel 2014 l'oratorio da camera *Der Rose Pilgerfahrt* di Schumann, poi riproposto nel mese di novembre 2015 nell'ambito della Stagione Concertistica dell'*Unione Musicale*, nel 2015 il Requiem op. 48 di Gabriel Fauré, dal 2016 ad oggi il progetto Cantare Bach. Il Coro dell'Accademia, diretto da Elena Camoletto, si forma di volta in volta sulla base dei progetti didattico-musicali e delle necessità di organico. Il Coro dell'Accademia ha già partecipato a diverse edizioni dei festival *Musica nei Luoghi dello Spirito*, *BackTOBach*, *MiTo Settembre Musica*.

BIGLIETTERIA

Concerti del:

- 21 ottobre, Oratorio di San Filippo – TASTIERE: NERO su BIANCO

- 9 novembre, Palazzo Barolo – BLU di PRUSSIA

- 17 novembre, Chiesa della Misericordia - VIOLA e VIOLE

Ingresso: 10 €

Ridotto: 5 € (giovani e studenti fino a 25 anni, over 65)

Ingresso gratuito: Amici del Maghini

Concerto del:

- 15 dicembre, Tempio Valdese - ORATORIO di NATALE

Ingresso: 12 €

Ridotto: 8 € (giovani e studenti fino a 25 anni, over 65)

Ingresso gratuito: Amici del Maghini

Biglietto unico per i 2 concerti dell' ORATORIO di NATALE (15 e 18 dicembre): 20 €

Tutti gli altri concerti ed eventi sono a ingresso libero

STAFF

Francesco Pennarola, Presidente

Chiara Bertoglio, Vice presidente

Claudio Chiavazza, Direttore artistico

Elisa Barberis, Promozione

Elena Camoletto, Accademia Maghini

Sabrina Appendino, Info e Segreteria

Chiara Borsi, Ufficio stampa e Amici del Maghini

CONTATTI

info@coromaghini.it

amici@coromaghini.it

ufficiostampa@coromaghini.it

GRAFICA

Mattia Savio

STAMPA

Flyeralarm

BackTOBach 2018

nell'ambito del progetto



Con il sostegno di:



Con il patrocinio di:



Con la collaborazione di:

